

Allegato A4 Servizio Civile Universale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

TITOLO DEL PROGETTO:

CICAS, Coltivare l'Inclusione con l'agricoltura sociale – 2022

SETTORE: Agricoltura Sociale

AREA DI INTERVENTO: Persone con problematiche collegate alle dipendenze (tossicodipendenza, etilismo, tabagismo, ludopatia...)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

La logica progettuale e l'obiettivo mirano a sviluppare l'integrazione tra sistemi e di cura del contesto in cui vive la persona, creando una sinergia tra opportunità lavorativa, integrazione sociale e percorsi terapeutici, investendo nelle risorse potenziali delle persone attraverso l'inserimento in percorsi riabilitativi realizzati nella cornice dell'agricoltura sociale.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Salute e Benessere per tutti - 2022

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.
Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Quanto segue indica le diverse tipologie di contesti operativi "standard", con i relativi processi operativi nei quali i volontari saranno coinvolti.

Ogni attività descritta di seguito sarà tuttavia declinata da ogni singolo ente sede di attuazione del progetto, in base alla specificità della domanda sociale locale. Ogni volontario/a avrà l'opportunità di partecipare ad attività e scelte metodologiche specifiche e proprie della sede in cui svolge il servizio. Per conoscere le specifiche attività e i contesti di servizio nei quali si sarà concretamente impegnati, suggeriamo contattare i referenti locali della sede di attuazione di progetto scelta. I recapiti sono disponibili sul sito www.cnca.it nella pagina informativa relativa al bando di selezione.

1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività

- 1.1. Mappatura degli stakeholder
- 1.2. Elaborazione worksheet (tabelle settimanali) e programmazione annua
- 1.3. Implementazione delle azioni di consultazione

2. Comunicazione e pubblicizzazione della nuova programmazione dei servizi

- 2.1. Elaborazione dei materiali della comunicazione
- 2.2. Pianificazione della comunicazione:

2.3. Implementazione del Piano di Comunicazione
3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online 3.1. Rilevazione necessità operative. 3.2. Sviluppo piattaforma. 3.3. Attività di sharing e comunità di pratiche.
4. Implementazione attività operative 4.1. Definizione del prototipo di inserimento in attività di agricoltura sociale ; 4.2. Implementazione attività di agricoltura sociale;
5. Valutazione di impatto e restituzione formativa ; 5.1 Co-desing 5.2 Elaborazione survey 5.3 Raccolta e analisi dati (volontari e organizzazioni) 5.4 Elaborazione Impact Report 5.5 Realizzazione di sessioni formative a distanza
6. Modellizzazione operativa e diffusione in ambito delle metodologie di coprogettazione pubblico privato ; 6.1. Analisi delle prassi metodologiche attualmente in essere a livello nazionale e locale; 6.2. Analisi delle migliori pratiche internazionali; 6.3. Sviluppo di una ricerca per l'identificazione di un modello trasferibile; 6.4. Sviluppo di una modello di coprogettazione pubblico privato, ad uso degli operatori; 6.5. Incontri operativi tra amministrazioni e Terzo Settore

POSTI DISPONIBILI: 14 di cui
senza vitto e alloggio: 6
con vitto e alloggio: 0
con solo vitto: 8

SEDI DI SVOLGIMENTO:

ENTE	Comune	Provincia	Regione	Senza V e A	Con V e A	Solo vitto
Adelante Coop. Soc. onlus	Bassano Del Grappa	Vicenza	Veneto	1	0	0
Ass. Insieme Onlus - PZ	Picerno	Potenza	Basilicata	0	0	2
Centro di Acc. Padre Nostro ETS	Palermo	Palermo	Sicilia	4	0	0
Coop. Soc. Alice	Alba	Cuneo	Piemonte	1	0	0
Coop. Soc. Ama - Aquilone	Castel di Lama	Ascoli Piceno	Marche	0	0	6

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In considerazione delle attività da svolgersi si chiede:

- Disponibilità a svolgere attività fuori sede
- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione.
- Disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato e festivi.
- Disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità alla guida di autoveicoli messi a disposizione dell'Ente se in possesso di patente di tipo B.
- Rispetto del regolamento interno dell'Ente.
- Rispetto della privacy.

Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali da svolgere su 5 giorni a settimana per un massimo di 5 ore al giorno.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Osservanza delle indicazioni e disposizioni sull'uso dei dispositivi di protezione individuali e delle norme di comportamento per la prevenzione del contagio del Covid19.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- Valutazione documentale e dei titoli
- Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ed un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati, in linea con quanto previsto dall'apposita circolare del Dipartimento nazionale per il servizio civile universale.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti:

- scheda di valutazione: max 60 punti;
 - precedenti esperienze: max 30 punti;
 - titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti
- La soglia minima per l' idoneità è di 60/100 al colloquio, dunque un punteggio inferiore corrisponde alla non idoneità al progetto.
- Le selezioni vengono svolte nelle sedi degli enti accreditati presso cui i volontari intendono svolgere il servizio civile. La selezione viene fatta da un selettore accreditato. Oltre al selettore possono essere presenti altre figure come l' operatore locale di progetto, il coordinatore del servizio, il responsabile per il servizio civile dell' ente.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l' espletamento del servizio. Tale certificazione viene rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del D.L.G.S. n. 13/2013 previo superamento di apposito esame.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 30 ore di formazione generale da realizzarsi entro 180 giorni dall' avvio del progetto.

Il percorso formativo comprenderà i seguenti moduli:

- “Identità del gruppo e patto formativo”
- “Presentazione dell' ente”
- “Dall' obiezione di coscienza al SCU”
- “Il dovere di difesa della patria”
- “Formazione civica”
- “Le forme di cittadinanza”
- “Normativa vigente e carta etica”
- “Disciplina dei rapporti enti-volontari”
- “L' organizzazione del SCU e le sue figure”
- “Protezione civile”
- “Il lavoro per progetti”
- “La rappresentanza dei volontari del SCU”
- “Comunicazione e gestione dei conflitti”

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 72 ore di formazione specifica da svolgersi entro 90 giorni dall' avvio del servizio civile.

Vengono affrontati 8 differenti moduli con lezioni frontali e modalità di lavoro attive.

Di seguito i moduli e il numero di ore ad essi dedicati.

N	Titoli moduli	H	AZIONE PROGETTUALE CORRISPONDENTE
1	ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI CONTRASTO ALLE TOSSICODIPENDENZE: ANALISI EVOLUTIVA E ATTUALI FRONTIERE	10	1. Networking, logistica e pianificazione dei nuovi servizi e attività 2. Comunicazione e pubblicizzazione della nuova programmazione dei servizi
2	ANALISI DEL TERRITORIO E IL LAVORO DI RETE NEI PROGETTI DI PREVENZIONE DALLA TOSSICODIPENDENZA	10	4. Implementazione attività operative
3	LE NORMATIVE DI RIFERIMENTO IN AMBITO DI CONTRATO ALLA TOSSICODIPENDENZA	10	6. Modellizzazione operativa e diffusione in ambito delle metodologie di coprogettazione pubblico privato;
4	IL LAVORO DI GRUPPO NEI SERVIZI SOCIALI, COMPETENZE E PROCESSI E RUOLI	10	4. Implementazione attività operative
5	LA DOMANDA SOCIALE DI INCLUSIONE E I BISOGNI DEI CONSUMATORI ABITUALI DI SOSTANZE: I MODELLI DI ANALISI E PROBLEMATICHE ATTUALI	10	4. Implementazione attività operative 5. Valutazione di impatto e restituzione formativa;
6	AGRICOLTURA SOCIALE COME RISORSA NEL CONTRASTO ALLE DIPENDENZE	10	4. Implementazione attività operative
7	TECNICHE DI AIUTO: ASCOLTO ATTIVO, COLLOQUIO DI SOSTEGNO PSICOLOGICO, ELEMENTI DI COUNSELING	10	3. Implementazione spazio di confronto e condivisione online

8	FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI IN PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE	2	Modulo obbligatorio
---	--	---	---------------------

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche: ISEE inferiore ai 15 mila euro

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 4 nelle seguenti sedi:

Ass. Insieme Onlus – PZ	Picerno	Potenza	Basilicata	1
Centro di Acc. Padre Nostro ETS	Palermo	Palermo	Sicilia	1
Coop. Soc. Ama - Aquilone	Castel di Lama	Ascoli Piceno	Marche	2

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Le strutture di accoglienza agiranno in favore dei GMO con un impegno specifico e professionalmente fondato. All'interno di una dinamica di gruppo impostata sui valori della solidarietà e attenzione alle singole necessità, si proporranno forme di sostegno materiale che potranno essere di aiuto nel fronteggiare le problematiche pratiche che dovessero insorgere.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

L'utilizzo condiviso di mezzi di trasporto (eventualmente anche tramite passaggi nel trasporto tra sede e abitazione dei ragazzi).

L'utilizzo condiviso delle strumentazioni della sede, in particolare dei computer, dei telefoni di servizio, delle altre risorse.

Eventuali occasioni di ospitalità, laddove (come è in molte sedi) vi fossero alloggi disponibili. Le attività di sostegno per i GMO saranno soprattutto sul piano relazionale e informale, e saranno costantemente monitorate e migliorate. Ogni volontario, in particolare i GMO, potrà avere uno spazio in cui confrontare queste acquisizioni con le proprie attese iniziali e con il proprio percorso di vita, passato e quello auspicato per il futuro.

Tramite momenti di socializzazione informale, il GMO sarà inserito in una rete di persone (sia altri volontari, sia operatori, sia persone in relazione con la sede operativa), che siano predisposte e disposte ad offrire sostegno per eventuali necessità o difficoltà.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 30

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio, per complessive 30 ore a volontario, si svolgerà a partire dal 6° mese di servizio e si articolerà in 6 incontri laboratoriali di gruppo e in 3 incontri individuali. Gli incontri verteranno sul tema delle competenze, la compilazione del curriculum, la conduzione di un colloquio di lavoro, le strategie di promozione, il portfolio digitale, il sistema dei servizi pubblici e privati per l'impiego.